

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero **30** del **28 Maggio 2015**

ADUNANZA IN PRIMA CONVOCAZIONE

OGGETTO: TARI 2015: APPROVAZIONE TARIFFE

Il giorno **28 Maggio 2015** alle ore **19:55** presso la Residenza Municipale, nell'apposita sala delle adunanze.

In seguito ad avvisi scritti notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte dalla legge, si è adunato il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello, risultano presenti all'inizio della seduta n. **15** Consiglieri.

Il Presidente dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità delle deliberazioni, dichiara aperta la seduta.

Sono intervenuti alla presente seduta i seguenti Assessori: **GIAMBI NATALINO PENSO ROBERTA FABBRI ROSSELLA ARMUZZI GABRIELE GRANDU GIOVANNI** .

Vengono nominati Scrutatori i signori: **SAVELLI PAOLO, BOSI GIANNI, PAPA MARIA PIA.**

Per il presente argomento la seduta è **Pubblica** e sono presenti i seguenti Consiglieri:

N.	CONSIGLIERE	PRES	N.	CONSIGLIERE	PRES
01	COFFARI LUCA	PRES.	12	MARCONI ALESSANDRO	ASS.
02	AMADUCCI ROBERTO	ASS.	13	DOMENICONI MONIA	PRES.
03	ZAVATTA CESARE	PRES.	14	SAVELLI PAOLO	PRES.
04	PAPA MARIA PIA	PRES.	15	PETRUCCI DANIELA PAOLA	PRES.
05	BALSAMO FRANCESCO	PRES.	16	MEROLA ADRIANO	PRES.
06	TURCI ELISA	PRES.	17	FIUMI MICHELE	PRES.
07	DELORENZI ENRICO	PRES.	18		
08	MARCHETTI GIANNI	PRES.	19		
09	PAVIRANI MAURIZIO	PRES.	20		
10	CENCI ANTONINA	PRES.	21		
11	BOSI GIANNI	PRES.			

Risultano assenti N° 2 Consiglieri.

Assume la Presidenza **ZAVATTA CESARE.**

Partecipa il Segretario Generale **PISACANE ALFONSO.**

Vista la proposta di deliberazione corredata dei pareri previsti dall'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000 espressi in calce;

Visto l'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ed in particolare:

- **il comma 639**, ai sensi del quale *"... È istituita l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore ..."*

- **il comma 651**, ai sensi del quale *"... Il comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 ..."*

- **il comma 652**, così come integrato dall'art. 2, comma 1, lett. e - bis), del Decreto Legge n. 16/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 68/2014, a mente del quale *"... Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014 e 2015, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1 ...";*

- **il comma 654** ai sensi del quale *"... In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente";*

- **il comma 655** ai sensi del quale *"... Resta ferma la disciplina del tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, di cui all'articolo 33-bis del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31. Il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche è sottratto dal costo che deve essere coperto con il tributo comunale sui rifiuti ...";*

- **il comma 658** ai sensi del quale *"... Nella modulazione della tariffa sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche ...";*

Richiamata la Deliberazione di ATERSIR - Consiglio d'Ambito n. 6/14.04.2015 con la quale è stato approvato per il Comune di Cervia il Piano Finanziario 2015, al netto di IVA, relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani;

Visto il DPR n. 158/1999, quale "Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani";

Considerato che il costo complessivo per **l'anno 2015** da coprire integralmente con l'entrata TARI, quantificato in **€ 9.987.227,43** è così composto:

PEF approvato da ATERSIR	€ 8.311.502,45
Contributo MIUR per scuole statali (da detrarre)	- € 17.826,07
Scontistica per utenze domestiche	€ 56.838,75
Scontistica per utenze non domestiche	€ 4.395,41
Stima quota insoluti	€ 501.294,63
IVA 10% sui costi del servizio	€ 882.935,26
Costo servizio gestione TARI (IVA inclusa)	€ 248.087,00

Dato atto della necessità di procedere alla ripartizione dei costi tra utenze domestiche e utenze non domestiche dando compiuta attuazione al disposto di cui all'art. 4, comma 2, del DPR n. 158/1999 che vuole da un lato una ripartizione di tali costi sulla base di criteri razionali, e dall'altro comunque riconosciuta, nella modulazione tariffaria, un'agevolazione per le utenze domestiche,

Vista quindi l'elaborazione trasmessa da Hera S.p.A. (PG. n. 15991/2015) sulla scorta della ripartizione da banca dati TARI 2014 tra utenze domestiche e utenze non domestiche in termini percentuali sull'emesso;

Ritenuto pertanto opportuno confermare tale articolazione e quindi ripartire i costi complessivi del servizio, da coprire integralmente con l'entrata TARI, nella seguente misura:

USO	RIPARTIZIONE COMPLESSIVA
DOMESTICO	47,82%
NON DOMESTICO	52,18%

Visto l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) per cui "... Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno ...";

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 16 marzo 2015 che ha differito dal 31 marzo al 31 maggio 2015 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'Esercizio 2015;

Richiamato il vigente Regolamento per la disciplina della tassa rifiuti(TARI);

Dato inoltre atto che a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201/2011 a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D.lgs n. 446/1997, e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di previsione;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/18.8.2000;

Tanto premesso e considerato, viste le Tabelle allegate di cui alle lett. A) e B) , che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente;

Sentita la relazione del Sindaco Coffari Luca che illustra la proposta di deliberazione di "Approvazione del Bilancio di Previsione 2015-2017 e documento unico di programmazione (D.U.P. 2015-2019)", congiuntamente alle seguenti proposte di deliberazione collegate:

- IMU 2015: Approvazione tariffe;
- IMU 2015: Definizione valori aree edificabili;
- TASI 2015: Approvazione aliquote;
- Regolamento TARI – Modifiche;
- TARI 2015: Approvazione tariffe;
- Piano delle alienazioni 2015/2017 – Approvazione;
- Individuazione dei servizi a domanda individuale per l'anno 2015 e determinazione della percentuale di copertura dei relativi costi;
- Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio 2015-2017 redatto in conformità al principio contabile applicato della programmazione di bilancio (All. 12 DPCM28/12/2011);
- Programma incarichi 2015;
- Piano di zona per l'edilizia pubblica e piano particolareggiato di iniziativa pubblica denominato "ex Peep Cannuzzo" – verifica della aree e determinazione per l'anno 2015 del prezzo di cessione;

Sentiti gli interventi dei seguenti consiglieri relativamente alle proposte di delibera sopracitate: Delorenzi, Savelli, Marchetti, Bosi, Cenci, Fiumi, Balsamo, Domeniconi, Turci, Papa, Pavirani, nonché l'intervento del Vice Sindaco Armuzzi e la replica del Sindaco Coffari;

Sentite le dichiarazioni di voto dei seguenti consiglieri relative alle proposte di delibera precitate: Fiumi, Bosi, Savelli, Domeniconi, Delorenzi;

Risultano assenti i consiglieri: Savelli, Merola, Petrucci e Domeniconi

Con la seguente votazione, resa per alzata di mano: Presenti e votanti n. 11; Voti favorevoli n. 10; Voti contrari n. 1 (Fiumi);

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa che espressamente si richiamano, l'articolazione tariffaria, comprensiva dei coefficienti (Ka, Kb, Kc, Kd) applicati, del " *Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)*" per l'anno 2015, di cui alla **Tabella A**) per le **utenze domestiche** e alla **Tabella B**) per le **utenze non domestiche**, che costituiscono parte integrale e sostanziale del presente atto;
2. di dare quindi atto che le nuove tariffe del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI), che con la presente si approvano, hanno effetto dal 1° gennaio 2015;
3. di dare atto, infine, che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, ai sensi di quanto previsto dall'art. 13, comma 15, del Decreto Legge n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011;

ed inoltre, stante l'urgenza di rendere immediatamente operativa la novellata disciplina tariffaria;

Con la seguente votazione, resa per alzata di mano: Presenti e votanti n. 11; Voti favorevoli n. 10; Voti contrari n. 1 (Fiumi);

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma IV, del D.lgs 18.08.2000, n. 267.

Parere in merito alla regolarità tecnica: FAVOREVOLE

F.to p. Il Dirigente Settore Finanze: F.to *Dott. Sergio Testa*
28.4.2015

Parere in merito alla regolarità contabile: FAVOREVOLE

F.to p. Il Dirigente Settore Finanze: F.to *Dott. Sergio Testa* 28.4.2015

La presente delibera è firmata digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, come segue:

Il Presidente
ZAVATTA CESARE

Il Segretario Generale
PISACANE ALFONSO

UTENZE DOMESTICHE

Numero componenti del nucleo familiare

TABELLA A

1	Ka	0,80	Tariffa fissa (€/mq)	0,538
	Kb	0,95	Tariffa variabile (€)	72,878
2	Ka	0,94	Tariffa fissa (€/mq)	0,632
	Kb	1,68	Tariffa variabile (€)	128,880
3	Ka	1,05	Tariffa fissa (€/mq)	0,706
	Kb	2,05	Tariffa variabile (€)	157,264
4	Ka	1,14	Tariffa fissa (€/mq)	0,766
	Kb	2,39	Tariffa variabile (€)	183,347
5	Ka	1,23	Tariffa fissa (€/mq)	0,827
	Kb	3,01	Tariffa variabile (€)	230,909
6 o più	Ka	1,30	Tariffa fissa (€/mq)	0,874
	Kb	3,44	Tariffa variabile (€)	263,896

UTENZE NON DOMESTICHE

CATEGORIA

TABELLA B

1a				€/MQ
Musei, biblioteche, scuole, luoghi di culto	Kc	0,570	Tariffa fissa	0,510
	Kd	3,900	Tariffa variabile	1,255
1b				
Associazioni	Kc	0,440	Tariffa fissa	0,394
	Kd	2,960	Tariffa variabile	0,953
2				
Cinematografi e teatri	Kc	0,430	Tariffa fissa	0,385
	Kd	3,740	Tariffa variabile	1,204
3.0 (da 0 a 2000 mq)				
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	Kc	0,600	Tariffa fissa	0,537
	Kd	5,850	Tariffa variabile	1,883
3.1 (oltre 2000 mq)				
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	Kc	0,481	Tariffa fissa	0,430
	Kd	3,510	Tariffa variabile	1,130
4				
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	Kc	0,760	Tariffa fissa	0,680
	Kd	6,360	Tariffa variabile	2,047
5				
Stabilimenti balneari	Kc	0,640	Tariffa fissa	0,573
	Kd	5,220	Tariffa variabile	1,680
6.0 (da 0 a 2000 mq)				
Esposizioni, autosaloni	Kc	0,510	Tariffa fissa	0,456
	Kd	4,380	Tariffa variabile	1,410
6.1 (oltre 2000 mq)				
Esposizioni, autosaloni	Kc	0,387	Tariffa fissa	0,346
	Kd	3,270	Tariffa variabile	1,052
7				
Alberghi con ristorante	Kc	1,640	Tariffa fissa	1,468
	Kd	13,240	Tariffa variabile	4,261
8				
Alberghi senza ristorante	Kc	1,180	Tariffa fissa	1,056
	Kd	8,390	Tariffa variabile	2,700
9				
Case di cura e riposo	Kc	1,000	Tariffa fissa	0,895
	Kd	8,910	Tariffa variabile	2,868
10				
Ospedali	Kc	1,290	Tariffa fissa	1,154
	Kd	10,100	Tariffa variabile	3,250
11a				
Uffici, agenzie	Kc	1,519	Tariffa fissa	1,359
	Kd	12,100	Tariffa variabile	3,894

11b				
Studi professionali	Kc	1,234	Tariffa fissa	1,104
	Kd	11,480	Tariffa variabile	3,695
12				
Banche, istituti di credito	Kc	0,915	Tariffa fissa	0,819
	Kd	7,545	Tariffa variabile	2,428
13a				
Negozi di abbigliamento, calzature	Kc	1,120	Tariffa fissa	1,002
	Kd	10,410	Tariffa variabile	3,350
13b				
Librerie, cartolerie, ferramenta e altri beni durevoli	Kc	1,359	Tariffa fissa	1,216
	Kd	11,060	Tariffa variabile	3,559
13c				
Distributori automatici, gioiellerie	Kc	0,870	Tariffa fissa	0,778
	Kd	10,41	Tariffa variabile	3,350
14a				
Edicole, tabaccai, plurilicenze	Kc	1,800	Tariffa fissa	1,611
	Kd	11,840	Tariffa variabile	3,810
14b				
Farmacie	Kc	2,276	Tariffa fissa	2,037
	Kd	15,200	Tariffa variabile	4,892
15				
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	Kc	1,050	Tariffa fissa	0,940
	Kd	7,020	Tariffa variabile	2,259
16				
Banchi di mercato di beni durevoli	Kc	2,200	Tariffa fissa	1,969
	Kd	14,860	Tariffa variabile	4,782
17				
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	Kc	1,090	Tariffa fissa	0,975
	Kd	9,740	Tariffa variabile	3,135
18				
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	Kc	1,130	Tariffa fissa	1,011
	Kd	7,920	Tariffa variabile	2,549
19				
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	Kc	1,090	Tariffa fissa	0,975
	Kd	8,150	Tariffa variabile	2,623
20.0 (da 0 a 2000 mq)				
Attività industriali con capannoni di produzione	Kc	1,090	Tariffa fissa	0,975
	Kd	5,970	Tariffa variabile	1,921
20.1 (da 2001 a 8000 mq)				
Attività industriali con capannoni di produzione	Kc	0,968	Tariffa fissa	0,866
	Kd	3,730	Tariffa variabile	1,200
20.2 (da 8001 a 15.000 mq)				
Attività industriali con capannoni di produzione	Kc	0,799	Tariffa fissa	0,715
	Kd	3,200	Tariffa variabile	1,030

20.3 (oltre 15.000 mq)				
Attività industriali con capannoni di produzione	Kc	0,658	Tariffa fissa	0,589
	Kd	2,260	Tariffa varibile	0,727
21.0 (da 0 a 2000 mq)				
Attività artigianali di produzione di beni specifici	Kc	1,090	Tariffa fissa	0,975
	Kd	6,800	Tariffa varibile	2,188
21.1 (oltre 2000 mq)				
Attività artigianali di produzione di beni specifici	Kc	0,968	Tariffa fissa	0,866
	Kd	3,710	Tariffa varibile	1,194
22.0 (da 0 a 150 mq)				
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	Kc	5,711	Tariffa fissa	5,110
	Kd	45,860	Tariffa varibile	14,759
22.1(oltre 150 mq)				
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	Kc	4,438	Tariffa fissa	3,971
	Kd	41,000	Tariffa varibile	13,195
23				
Mense, birrerie, amburgherie	Kc	5,000	Tariffa fissa	4,474
	Kd	42,800	Tariffa varibile	13,774
24.0 (da 0 a 30 mq)				
Bar, caffè, pasticcerie	Kc	3,960	Tariffa fissa	3,544
	Kd	44,050	Tariffa varibile	14,177
24.1 (oltre 30 mq)				
Bar, caffè, pasticcerie	Kc	3,960	Tariffa fissa	3,544
	Kd	23,950	Tariffa varibile	7,708
25				
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	Kc	2,760	Tariffa fissa	2,470
	Kd	21,950	Tariffa varibile	7,064
26				
Plurilicenze alimentari e/o miste	Kc	2,610	Tariffa fissa	2,335
	Kd	21,850	Tariffa varibile	7,032
27				
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	Kc	3,997	Tariffa fissa	3,577
	Kd	53,300	Tariffa varibile	17,154
28				
Ipermercati di generi misti	Kc	3,488	Tariffa fissa	3,121
	Kd	26,000	Tariffa varibile	8,368
29				
Banchi di mercato di genere alimentari	Kc	5,0280	Tariffa fissa	4,499
	Kd	31,460	Tariffa varibile	10,125
30				
Discoteche, night club, sale giochi	Kc	1,910	Tariffa fissa	1,709
	Kd	13,480	Tariffa varibile	4,338